
DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76, CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI BONIFICA BELLICA SUBACQUEA PREVENTIVA LUNGO IL CANALE MALAMOCCHO-MARGHERA. CUP E71B21004800005

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTO il D.lgs. n. 169/2016 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n. 84/1994 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO l'art. 4, comma 3 del citato D.L. n. 32/2019, che recita: "Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto";

VISTO l'art. 1, comma 2 del Decreto-legge 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro";

VISTO il successivo art. 2, comma 1 del D.L. 103/2021 che ha nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale quale Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con facoltà di nominare due sub-commissari, con il compito di provvedere, tra gli altri, alla realizzazione di punti di attracco temporanei in numero non superiore a cinque nell'area di Marghera, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT;

VISTO l'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31 dicembre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per cui "il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 con il quale il dott. Matteo Gasparato è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito anche AdSPMAS);

VISTO il Decreto CCV n. 22 del 25/05/2022 con cui il Commissario straordinario ha disposto di avvalersi delle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per l'espletamento del suo incarico;

VISTO il Decreto CCV n. 66 del 23/06/2023 con cui il Commissario straordinario ha proceduto alla ricognizione/nomina dei RUP degli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legge 103 del 20 luglio 2021, come declinati dal Decreto Interministeriale 545/2021, nonché del D.L. 68/2022, ivi compresa la nomina dell'ing. Giovanni Terranova

quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima" CUP E71B21004800005;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito "Codice") e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 108 del Codice che disciplina i criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 15 del Codice che disciplina la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTO l'Allegato I.3 al Codice che disciplina i termini delle procedure di appalto e di concessione;

VISTO l'art. 22 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), che disciplina il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, affidando al Ministero della difesa le funzioni di vigilanza sulle attività di ricerca e scoprimento di ordigni che possono essere eseguite su iniziativa e a spese dei soggetti interessati, mediante ditte che impiegano personale specializzato;

VISTO l'art. 91, comma 2-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro), che prevede che la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione, e che quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata in possesso dei requisiti di cui all'art. 104, comma 4-bis del medesimo decreto;

VISTA la disciplina sull'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi, istituito presso il Ministero della Difesa ai sensi del D.M. n. 82 dell'11 maggio 2015;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'intervento "Interventi di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso all'odierna stazione marittima. Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco-Marghera", identificato con CUP E71B21004800005, sussiste la necessità di procedere alla bonifica bellica subacquea preventiva, secondo normativa vigente, dell'area interessata dal Progetto Esecutivo, da porre in essere preliminarmente alla realizzazione delle opere principali della nuova area per i sedimenti lagunari al fine di permettere l'esecuzione dei previsti lavori in sicurezza;

CONSIDERATO che l'attività di bonifica bellica subacquea costituisce un servizio indispensabile e propedeutico alla realizzazione dell'opera principale, funzionale alla sicurezza del cantiere e alla salvaguardia dell'incolumità dei lavoratori e dell'ambiente;

PRESO ATTO che in data 11 giugno 2026, con procedura identificata con il CODICE GARA G00036, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (Numero di pubblicazione dell'avviso: 400687-2026 - Numero dell'edizione della GU OJ S 111/2026) la procedura aperta per l'affidamento del servizio di bonifica bellica subacquea preventiva, secondo normativa vigente, propedeutica all'intervento di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso alla odierna stazione marittima - Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il canale Malamocco Marghera, da

aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

PRESO ATTO che la procedura aperta è stata svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://portvenice-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>;

PRESO ATTO che l'offerta e la documentazione ad essa relativa dovevano essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma di e-procurement sopra indicata, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, inizialmente fissato per le ore 17:00 del giorno 29 giugno 2026, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura;

PRESO ATTO delle risultanze del verbale della prima seduta di gara del 01 luglio 2026 dal quale risulta che tutte le offerte sono state escluse per carenza dei requisiti di idoneità professionale richiesti dalla documentazione di gara;

RITENUTO pertanto legittimo e opportuno procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, co. 2 lettera a) (2. *Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi: quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata [...]. Una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100*), del servizio per l'attività di bonifica bellica subacquea preventiva, secondo normativa vigente, propedeutica all'intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il canale Malamocco-Marghera;

VISTO il progetto esecutivo relativo agli interventi di bonifica bellica, comprensivo del computo metrico estimativo e del cronoprogramma delle attività;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stimato del servizio, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ammonta a **1.638.029,63 (un milione seicento trentottomila ventinove/63)**, di cui:

- **€ 1.623.029,63** soggetti a ribasso;
- **€ 15.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, l'aggiudicazione dell'appalto avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO opportuno, in relazione alla natura tecnica e specialistica dell'appalto, prevedere l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo i seguenti punteggi:

- Offerta tecnica: massimo 60 punti;
 - Offerta economica (ribasso percentuale unico sul prezzo): massimo 25 punti;
 - Offerta temporale (riduzione percentuale del tempo di esecuzione): massimo 15 punti;
- per un totale di 100 punti;

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

1. Servizi analoghi già svolti: massimo 28 punti;
2. Modalità di realizzazione del servizio compresi mezzi, strumentazione e personale tecnico a disposizione: massimo 28 punti;

3. Possesso della certificazione della parità di genere (Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022): massimo 4 punti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 108, comma 7, ultimo periodo, del Codice, al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

RITENUTO di prevedere, per l'offerta temporale, che il concorrente possa offrire una riduzione percentuale sul numero di giorni previsti per la conclusione delle attività di bonifica, con una riduzione massima del 20% (venti percento), attribuendo il punteggio massimo all'offerta con la maggiore riduzione percentuale e punteggi proporzionali alle altre offerte;

CONSIDERATO che il servizio richiede l'iscrizione all'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi, istituito presso il Ministero della Difesa, di cui al D.M. n. 82 dell'11 maggio 2015, per la categoria bonifica B.sub classifica V, e che per tale requisito non è possibile fare ricorso all'avvalimento;

RITENUTO di stabilire il termine di esecuzione del servizio in:

- Fase 1 (bonifica bellica superficiale): 120 giorni naturali e consecutivi;
- Fase 2 (bonifica bellica profonda e rimozione ordigni): 48 giorni naturali e consecutivi; secondo quanto indicato nel cronoprogramma contenuto negli elaborati di progetto;

CONSIDERATO che il luogo di esecuzione del servizio è individuato nell'area del Canale Malamocco-Marghera, in Venezia-Marghera;

RITENUTO di applicare le disposizioni in materia di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice;

VISTO il quadro economico dell'intervento, nel quale sono state previste le risorse necessarie per l'affidamento del presente servizio;

CONSIDERATO che il servizio è finanziato con fondi propri del Commissario Crociere Venezia (CCV), nell'ambito delle risorse disponibili per la realizzazione dell'intervento CUP E71B21004800005;

VISTI i documenti di gara predisposti per l'espletamento della procedura, costituiti da: lettera d'invito, Capitolato Speciale d'Appalto, Progetto Esecutivo e relativi elaborati, Schema di contratto;

RITENUTO di approvare i suddetti documenti di gara e di procedere all'invito di almeno tre operatori economici individuati sulla base dei requisiti di qualificazione tecnica necessari per l'espletamento del servizio di bonifica bellica subacquea, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

RITENUTO di confermare la nomina dell'ing. Giovanni Terranova quale Responsabile Unico del Progetto anche per la presente procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'appalto di servizi di bonifica bellica, in quanto costituisce attività propedeutica e strumentale all'intervento in premesse indicato;

RITENUTO di procedere alla gestione della procedura negoziata attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Appalti&Contratti di Maggioli S.p.A., secondo le modalità di cui alla lettera d'invito;

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione delle offerte in almeno 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione tramite piattaforma della lettera d'invito, tenuto conto della natura dell'opera commissariale e della possibilità di applicare termini accelerati;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari per l'indizione della procedura di gara;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando

È indetta procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento del servizio per l'attività di bonifica bellica subacquea preventiva, secondo normativa vigente, propedeutica all'intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco-Marghera, nell'ambito dell'intervento "Interventi di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso all'odierna stazione marittima. Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco-Marghera", CUP E71B21004800005.

Art. 2 - Approvazione dei documenti di gara

Sono approvati i seguenti documenti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto e i relativi allegati:

1. Lettera d'invito;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Progetto Esecutivo e relativi elaborati;
4. Schema di contratto.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 1.638.029,63

- € 1.623.029,63 soggetti a ribasso;

- € 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- IVA esclusa, in quanto non applicabile ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6, del DPR n. 633/72 e s.m.i.

Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a € 0,00, poiché l'appalto attiene allo svolgimento di servizi senza specifiche interferenze.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e dell'offerta temporale è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elemento	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Offerta tecnica	60 punti
B - Offerta economica (ribasso percentuale unico sul prezzo)	25 punti
C - Offerta temporale (riduzione percentuale del tempo di esecuzione)	15 punti
TOTALE	100 punti

I punteggi dell'offerta tecnica sono attribuiti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio massimo
T1 - Servizi analoghi già svolti	28 punti
T2 - Modalità di realizzazione del servizio compresi mezzi, strumentazione e personale tecnico a disposizione	28 punti
T3 - Possesso della certificazione della parità di genere (Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022)	4 punti
TOTALE OFFERTA TECNICA	60 punti

L'offerta temporale consiste in una riduzione percentuale sul numero di giorni complessivi previsti per la conclusione delle attività di bonifica. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento). Il punteggio massimo (15 punti) sarà attribuito all'offerta con la maggiore riduzione percentuale; alle altre offerte saranno attribuiti punteggi proporzionali.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;
- Iscrizione all'Albo degli Operatori Economici specializzati in Bonifica Bellica Sistemica, istituito presso il Ministero della Difesa, categoria di iscrizione: bonifiche subacquee (B. SUB), classifica: V fino a 2.500.000 euro (valore dell'importo delle attività eseguibili).

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Non richiesti.

c) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- Non richiesti.

Art. 6 - Termine di esecuzione

Il termine di esecuzione del servizio è stabilito in:

- **Fase 1 (bonifica bellica superficiale):** 120 giorni naturali e consecutivi;
- **Fase 2 (bonifica bellica profonda e rimozione ordigni):** 48 giorni naturali e consecutivi;

secondo quanto indicato nel cronoprogramma contenuto negli elaborati di progetto.

Il concorrente può offrire una riduzione del tempo di esecuzione fino ad un massimo del 20%, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Art. 7 - Responsabile Unico del Progetto

È confermata la nomina dell'ing. Giovanni Terranova, Direttore Tecnico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il presente appalto, ai sensi dell'art. 15 del Codice e del Decreto CCV n. 66 del 23/06/2023.

Art. 8 - Termine di presentazione delle offerte

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in almeno 10 (dieci) giorni dalla data di invio della lettera d'invito a mezzo piattaforma PAD.

Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedura

La procedura di gara sarà gestita attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Appalti&Contratti di Maggioli S.p.A., secondo le modalità di cui alla lettera d'invito.

Art. 10 - Copertura finanziaria

Il servizio è finanziato con fondi propri del Commissario Crociere Venezia (CCV), nell'ambito delle risorse disponibili per la realizzazione dell'intervento "Interventi di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso all'odierna stazione marittima. Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco-Marghera", CUP E71B21004800005.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario Crociere Venezia <https://www.commissariocrociere.ve.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/>.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Matteo Gasparato

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MATTEO GASPARATO
Data: 30/07/2026 11:52:07

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
